

Corriere Adriatico

mercoledì 11 gennaio 2006

a cura dell'ufficio stampa del comune di Pesaro

Arriva Stanca **Il ministro al convegno sulle città**

PESARO - Anche il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca tra i relatori del convegno "Il futuro delle città tra tecnologie e partecipazione" che si terrà a Pesaro lunedì prossimo a Palazzo Montani Antaldi. I temi principali che verranno affrontati saranno innovazione, pianificazione strategica e partecipazione. I lavori saranno suddivisi in tre sessioni e inizieranno alle ore 9.30 con il saluto del sindaco di Pesaro Luca Cericcioli.

Oltre al ministro interverranno il sindaco del comune di La Spezia Giorgio Pagano in rappresentanza della Rete delle città Strategiche, il vice sindaco del comune di Terni Feliciano Polli delegato Anci per l'innovazione e Oriano Giovannelli, presidente Legautonomie. Chiuderà la prima parte dei lavori Gloriana Gambini, assessore alla Pianificazione strategica del Comune di Pesaro.

I relatori della seconda sessione saranno Giulio De Petra, responsabile Area operativa Innovazione per le Regioni e gli Enti locali del Cnipa, Laura Raimondo del ministero dell'Economia e delle Finanze e Carola Freschi dell'Università di Bergamo, coordinati dal prof. Bruno Dente del Politecnico di Milano - responsabile scientifico del progetto e democracy con il piano strategico. Nella terza parte verrà presentato il progetto e il piano delle attività. Il progetto "E-democracy con la pianificazione strategica", di cui il comune di Pesaro è l'ente capofila, promosso dal Servizio pianificazione strategica, è cofinanziato dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie. Gli obiettivi sono la progettazione, realizzazione e utilizzazione di specifiche tecnologie di rete per la partecipazione dei cittadini all'elaborazione e at-

tuazione della politica di pianificazione strategica. L'e-democracy permette di rendere più trasparente e sostenere il percorso di pianificazione strategica favorendo l'ascolto e la comunicazione con la società civile. Attraverso l'interazione e la cooperazione il cittadino diventa finalmente protagonista del suo futuro.

Al progetto oltre a Pesaro, partecipano 16 città e associazioni che fanno riferimento alla Rete delle città Strategiche, associazioni nazionali tra le quali Cittadinanzattiva, Legautonomie e SPI-CGIL. Il coordinamento scientifico sarà affidato al Politecnico di Milano.